



Servizio stampa
Casella postale, 9023 San Gallo

San Gallo, 18 settembre 2026

Comunicato stampa

relativo alla sentenza C-5137/2025 del 21 agosto 2026

Elenchi di ospedali: prima sentenza del Tribunale sul nuovo diritto di ricorso delle associazioni

Gli elenchi ospedalieri cantonali devono essere considerati come un fascio di singoli mandati di prestazione. In caso di ricorso, non si possono contestare gli elenchi ospedalieri in quanto tali, bensì solo i singoli mandati di prestazione. Questo principio si applica anche al nuovo diritto di ricorso riconosciuto alle organizzazioni degli assicuratori malattie. Così ha stabilito il Tribunale amministrativo federale in una sentenza di principio.

Dal 1° gennaio 2024, la legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) accorda alle organizzazioni degli assicuratori malattie il diritto di ricorrere contro le decisioni dei Cantoni concernenti gli elenchi di ospedali. L'associazione prio.swiss, nata dalla fusione tra le associazioni curafutura e santésuisse, ha impugnato dinanzi al Tribunale amministrativo federale (TAF) l'integralità dell'elenco degli ospedali del Canton Svitto per il 2025 nel settore somatico acuto.

Ricorso inammissibile

In una sentenza di principio, il TAF conferma che la sua precedente giurisprudenza, di cui alla sentenza di principio [DTAF 2012/9](#), si applica anche alle nuove disposizioni dell'articolo 53 capoverso 1^{bis} LAMal. Secondo questa giurisprudenza, un elenco di ospedali deve essere considerato come un fascio di singoli mandati di prestazione. Mediante tale elenco, un Cantone attribuisce a ospedali, case per partorienti e case di cura dei mandati per la fornitura di diverse prestazioni mediche agli assicurati residenti nel proprio territorio. Questi mandati sono riuniti in un elenco di ospedali. La legge non prevede la possibilità di ricorrere contro un elenco di ospedali in quanto tale, bensì solo contro le singole decisioni riguardanti le prestazioni. Questo principio si applica anche ai ricorsi interposti dalle organizzazioni degli assicuratori malattie.

Nel caso in questione, l'associazione prio.swiss ha impugnato l'elenco degli ospedali del Canton Svitto per il 2025 nel settore somatico acuto in quanto tale, e non i singoli mandati di prestazione. Il ricorso è inammissibile, motivo per cui il TAF non entra nel merito del ricorso.

Questa sentenza è definitiva e non può essere impugnata dinanzi al Tribunale federale.

Contatto media

Rocco R. Maglio

Portavoce

+41 58 465 29 86

medien@bvger.admin.ch

Il Tribunale amministrativo federale in breve

Il Tribunale amministrativo federale (TAF) è stato istituito nel 2007 e ha sede a San Gallo. Con 79 giudici (70 posti a tempo pieno) e 395 collaboratori (334 posti a tempo pieno), è il più grande tribunale della Confederazione. Il TAF giudica i ricorsi interposti contro decisioni delle autorità amministrative federali e in determinate materie verifica anche le decisioni di autorità cantonali. In alcuni ambiti funge inoltre da prima istanza nei procedimenti su azione. Il TAF è composto di sei Corti, le quali pronunciano in media 7000 decisioni l'anno.